

YAP. YOUNG ARTISTS PHOTOGRAPHERS

Domenica 3 Aprile 2011, dalle ore 18.00, inaugura YAP, collettiva fotografica di sette giovani fotografi, di diversa provenienza e formazione artistica.

Il progetto *Art Of*, propone la seconda esposizione di arte contemporanea all'interno dello spazio "Club Officine100db", dedicato da quest'anno alle arti visive.

Conclusa la mostra dal titolo *Doll Box*, con le opere di Giulia Cassano e Marta Manfredini, il programma prosegue con un'accurata selezione di artisti emergenti.

Art Of dedica il mese di aprile alla fotografia, proponendo *frame* di una quotidianità labile come testimonianza del vissuto umano, attraverso immagini che colgono istanti e luoghi carichi di memorie e assenze.

Protagonisti sono soggetti distanti tra loro, uniti da uno sguardo attento che smembra la realtà per poi restituire, secondo la sensibilità e l'intenzione di ciascun autore, frammenti dalla grande forza espressiva.

I fotografi, ognuno con la propria maturità artistica, propongono, oltre a tematiche, anche linguaggi differenti che si muovono tra messa in scena, presa diretta e cattura di dettagli.

Partecipano:

DENISE ABATE
NICOLA BARONCHELLI
SILVIA CHIESA
FRANCESCA FARINA
EMILIANO NEGRINI
ILARIA POLETTI
DEIANIRA VITALI

Art Of è curato da Sara Adobati e Stefania Scaccabarozzi.

YAP

Young Artists Photographers

3 - 30 aprile 2011

Opening 3 aprile h.18.00

Via Provinciale, 112/B

Albino (BG)

Orari: da giovedì a domenica, dalle ore 21.00

e su appuntamento.

In collaborazione con

OFFICINE^{100db}
OFFICINE 100DB

DENISE ABATE (Milano, 1987) Vive e lavora a Milano. Dopo aver frequentato il corso di Pittura di Brera s'iscrive al corso di Fotografia alla Libera Accademia di Belle Arti di Brescia. I suoi lavori più recenti vertono ad una riflessione sulla memoria individuale e collettiva delle immagini e dei luoghi. In un'elaborazione personale di un posto visitato, ne ripropone simboli e archetipi avvalorandoli attraverso la ripresa fotografica.

NICOLA BARONCHELLI (Clusone, 1985) Laureato In Ingegneria all'Università degli Studi di Bergamo è da sempre appassionato di fotografia e nel 2008 s'iscrive a un corso organizzato dal Circolo 93 a Piario (Bergamo). In fine si tesserà al PhotClub di Villa d'Ogna (Bergamo), con il quale partecipa a diversi concorsi. La sua formazione da autodidatta influenza il suo lavoro, facendolo perseguire nella continua ricerca della precisione tecnica. Scatti inizialmente che appaiono indagati da un occhio scientifico, rivelano in un secondo momento una forte affezione ai luoghi natali e allo stupore dinanzi ai cambi di luce. Così afferma Baronchelli: *"Osservo e m'innamoro di quello che ho dinanzi a me. Da qui nasce il desiderio d'imprimere su qualcosa di materiale per non dimenticare e riavere quel luogo ogni volta che desidero...una voglia di far rivivere quelle emozioni provate."*

SILVIA CHIESA (Induno Olona (Va), 1984). Vive e lavora a Imperia. Fotografa professionista di scena, ha frequentato il D.A.M.S. di Imperia (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) e attualmente è iscritta al corso di laurea specialistica in "Scienze dello Spettacolo". Questi studi le hanno permesso di sperimentare realtà che spaziano dall'arte visiva al cinema, dalla musica al teatro. Appassionata di fotografia, ha lavorato in vari set cinematografici e teatri. Inoltre, ha collaborato in produzioni audio-video. Dal 2007 è responsabile dello *spazio fotografia* nella SCUBI, associazione, formata da giovani studenti, nata con lo scopo sociale di promuovere la cultura e l'arte in tutte le sue forme. Seguono alcuni dei lavori più significativi che ha svolto come fotografa di scena: **Ballata per un Assedio** (2010) pezzo teatrale di Elvira Mujcic e Simone Gandolfo. **La luce scalza** (2010) videoclip realizzato sulla canzone di Eugenio Ripepi, per la regia di Andrea Languasco e Erika Baruffaldi. **L'architettura del mare** (2009) cortometraggio per la regia di Simone Gandolfo ispirato a un racconto di Marino Magliani.

FRANCESCA FARINA (Milano, 1982) Vive e lavora a Milano. Dopo aver conseguito il Diploma di Liceo Artistico Sperimentale indirizzo Figurativo, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano, dove si laurea in Design nel 2005 e si specializza in Product design nel 2007. Artista poliedrica in continua ricerca, Francesca Farina realizza progetti, disegni, grafiche, fotografie. Partecipa negli anni a numerose esposizioni collettive e prende parte a eventi legati al mondo del design, lavorando anche all'estero in occasione di "Indian Handicrafts & Gifts Fair" (16-19 ottobre 2007), New Delhi, in collaborazione con la designer Stefania Falchi, con la quale rinnova la collaborazione nel 2008 per la realizzazione dello stand "Street - Milano vende moda" alla Fiera Milano City. A oggi continua il suo impegno con mostre fotografiche a tema e collaborando saltuariamente per illustrazioni di testi.

EMILIANO NEGRINI (Bologna, 1979) Free Lance e collaboratore d'importanti Case Editrici Italiane, nasce come autodidatta, per poi trasformare la sua esistenza in una continua indagine antropologica attraverso il suo progetto artistico. Sotto esame la quotidianità degli uomini, non solo colti nei loro gesti, ma soprattutto attraverso i luoghi da loro vissuti. Negrini racconta: *"Ho cominciato a fotografare per caso da una mattina del 2001 quando, in occasione di un viaggio in California, mio nonno fotoamatore mi ha messo in mano una Pentax Kz del '75 assegnandomi un compito: "Io in America non ci andrò mai, vedi di riportarmi a casa gli orizzonti del West con questa!"*. Da quel momento, Emiliano Negrini non s'è più fermato, sfruttando ogni occasione per imparare tecniche e punti di vista. Con curiosità e tendenza a "ficcare il naso" ha cominciato così a esplorare il mondo attraverso l'occhio dell'obbiettivo.

ILARIA POLETTI (Clusone, 1984) Laureata in Beni Culturali all'Università degli studi di Milano, s'iscrive alla Libera Accademia di Belle Arti di Brescia, dove attualmente frequenta il corso specialistico di Fotografia. Il *background* culturale di tipo teorico, che deriva dai suoi studi, si riflette su un progetto artistico eclettico, rivolto all'indagine attorno ai sentimenti, intesi come ricerca di sensi. Oggetti e corpi umani divengono simboli per parlare all'osservatore attraverso metafore.

DEIANIRA VITALI (Milano, 1985). Vive e studia a Milano presso la Facoltà di Psicologia, dove frequenta il corso specialistico al Corso di "Teoria e Tecnologia della Comunicazione", specializzandosi in web design. La sua importante formazione tecnica avvalorata dalla passione per la fotografia e per la pittura la rendono un'artista eclettica e di forte capacità comunicativa. Tutte le forme d'arte da lei utilizzate convertono in grandi progetti, con la tendenza a indagare tematiche contemporanee-sociali e dunque in continuo divenire. Ad esempio, il progetto **Cascina Nibai** rivolto a raccontare il quartiere dell'Università Bicocca attraverso scatti fatti nel quartiere, inseriti poi in un contesto più ampio di un sito internet. Dopo una serie di collettive e concorsi, nel 2011 il centro culturale Molly Malone (Roma) le dedica la prima personale dal titolo **The Experiment**.